Catanzaro Avellino 3-0, Ballardini tra orgoglio e amarezza dopo l’eliminazione playoff

Data: 5 dicembre 2026 | Autore: Nicola Cundò



Avellino, Ballardini dopo il ko col Catanzaro: “Primo tempo di grande livello, poi abbiamo perso distanze e lucidità”

L’allenatore biancoverde analizza l’eliminazione dai play-off: applausi ai tifosi, orgoglio per il percorso dell’Avellino e apertura sul futuro. Il Catanzaro passa con maggiore cinismo e conferma la propria solidità nelle gare decisive

Ballardini applaude l’Avellino: “I tifosi hanno capito il valore di questi ragazzi”

Nel post gara di **Catanzaro-Avellino**, terminata con la qualificazione dei giallorossi, **Mister Ballardini** ha scelto di partire dal messaggio arrivato dalla curva biancoverde. Nonostante l’eliminazione, i tifosi dell’**Avellino**hanno salutato la squadra con un “grazie lo stesso”, riconoscendo l’impegno e il percorso compiuto durante la stagione.

Il tecnico ha sottolineato proprio questo aspetto: la squadra, secondo Ballardini, ha dato tutto ciò che aveva, mettendo in campo serietà, generosità, qualità e spirito di sacrificio. Un ringraziamento sentito è stato rivolto non solo ai calciatori, ma anche alla società, capace di costruire un gruppo definito dallo stesso allenatore “di grande spessore”.

Per l’**Avellino**, l’uscita dai **play-off di Serie B**lascia amarezza, ma anche la consapevolezza di aver disputato una stagione importante, arrivando fino a una gara ad alta tensione emotiva contro una squadra forte e più abituata a questo tipo di appuntamenti.

“Ottimo primo tempo, potevamo andare in vantaggio”

Analizzando la partita, **Ballardini**ha evidenziato soprattutto la prima frazione di gioco. A suo giudizio, l’**Avellino**ha disputato un primo tempo di ottimo livello, creando almeno due situazioni favorevoli per passare in vantaggio.

Il problema, però, è stato non riuscire a concretizzare. Nel calcio, soprattutto nelle gare secche dei **play-off**, la precisione sotto porta diventa determinante. L’Avellino ha costruito, ha fraseggiato e ha tenuto bene il campo, ma non ha trovato il gol nei momenti migliori.

Dall’altra parte, il **Catanzaro**ha saputo colpire con maggiore lucidità. Ballardini ha individuato nell’azione del vantaggio giallorosso un errore difensivo importante, spiegando che la squadra non ha protetto bene la porta e ha concesso l’inserimento decisivo di **Pontisso**.

Il secondo tempo e il calo dell’Avellino: “Ci siamo slegati”

Dopo lo svantaggio, l’Avellino ha provato a reagire, ma nel secondo tempo la squadra ha perso compattezza. Ballardini ha parlato di frenesia e fretta nel tentativo di recuperare il risultato.

Secondo il tecnico, proprio questa perdita di equilibrio ha favorito il **Catanzaro**, squadra molto abile a colpire quando trova spazio tra i reparti. Se l’avversario si allunga e concede ampiezza tra centrocampo e difesa, i giallorossi hanno qualità per creare pericoli e trasformare le occasioni in gol.

Il passaggio chiave dell’analisi riguarda proprio la gestione emotiva della gara: l’Avellino, nel tentativo di rientrare in partita, ha perso le distanze, mentre il **Catanzaro**ha mostrato maggiore maturità e cinismo.

Ballardini elogia il Catanzaro: “Non è una sorpresa”

Nel corso della conferenza stampa, Ballardini ha speso parole importanti anche per il **Catanzaro**. Il tecnico dell’Avellino ha ricordato come i giallorossi siano ormai una realtà consolidata nelle zone alte della **Serie B**, arrivando per il terzo anno consecutivo nelle fasi decisive dei play-off.

Per Ballardini, il Catanzaro non rappresenta più una sorpresa, ma una squadra strutturata, forte, capace di confermare nel tempo il proprio valore. Il tecnico ha aggiunto che, continuando su questa strada, la società giallorossa potrebbe prima o poi riuscire a raggiungere anche la **Serie A**.

Un riconoscimento importante, arrivato da un allenatore esperto, che certifica la crescita del progetto catanzarese e la solidità di un gruppo ormai abituato a giocare gare di alto livello.

Il peso degli attaccanti e le occasioni non sfruttate

Uno dei temi centrali della conferenza ha riguardato il rendimento offensivo dell’**Avellino**. Ballardini non ha nascosto che, in alcune situazioni, una maggiore incisività sotto porta avrebbe potuto

cambiare l’andamento della gara.

Il tecnico ha però difeso gli attaccanti, ricordando come diversi elementi del reparto offensivo abbiano vissuto una stagione complicata dal punto di vista fisico. Sono stati citati giocatori come **Tutino**, **Pandolfi** e **Favilli**, condizionati da problemi che hanno limitato continuità e rendimento.

Secondo Ballardini, il valore degli attaccanti presenti in rosa non è in discussione. Con una preparazione completa e una stagione più lineare, molti di loro potranno dimostrare pienamente le proprie qualità, ad Avellino o eventualmente altrove.

Patierno, Pandolfi e Tutino: le scelte dell’allenatore

Ballardini è entrato anche nel merito di alcune scelte tecniche. Su **Pandolfi**, schierato al posto di altre soluzioni offensive, l’allenatore ha spiegato di basarsi sul lavoro settimanale e sulle condizioni osservate durante gli allenamenti.

Sul tema **Tutino**, invece, il tecnico è stato chiaro: il calciatore non era ancora nella condizione migliore. Pur essendo in crescita, non è ancora il giocatore brillante e decisivo che tutti conoscono. Per Ballardini, una preparazione estiva completa potrebbe permettergli di ritrovare continuità e livello prestativo.

Riguardo a **Patierno**, il tecnico ha evidenziato il grande lavoro svolto per la squadra. È un attaccante che si sacrifica molto, spende tante energie per i compagni e, proprio per questo, può talvolta arrivare meno lucido nelle situazioni decisive. Tuttavia, Ballardini ha ribadito di considerarlo un giocatore sempre importante.

Il fattore fisico e il calendario: “Il Catanzaro aveva riposato i titolari”

Un altro elemento sottolineato da Ballardini riguarda la gestione delle energie. L’**Avellino**aveva giocato pochi giorni prima con gran parte degli stessi interpreti, mentre il **Catanzaro**, nell’ultima gara di campionato contro il Bari, aveva potuto far riposare molti titolari.

Per il tecnico biancoverde, questo aspetto può aver inciso sulla brillantezza e sulla lucidità della squadra, soprattutto nel secondo tempo. Non si tratta di un alibi, ma di un dettaglio importante in una partita secca, dove intensità, freschezza atletica e capacità di mantenere ordine tattico diventano decisive.

La differenza, quindi, non è stata soltanto tecnica, ma anche fisica e gestionale.

Il futuro di Ballardini: “In settimana parlerò con la società”

Inevitabile anche la domanda sul futuro. Ballardini ha preferito non sbilanciarsi, ma ha confermato che in settimana ci sarà un confronto con la società.

Il tecnico ha espresso grande gratitudine verso il presidente, il direttore sportivo e tutto l’ambiente biancoverde. Ha raccontato di essere arrivato ad Avellino conoscendo solo in parte il gruppo, per poi scoprire una squadra di grande valore umano e professionale.

Ballardini ha ringraziato anche i tifosi, definiti innamorati in modo smisurato della propria squadra. Parole che lasciano trasparire un legame forte con l’ambiente, anche se ogni valutazione sul futuro sarà rimandata al confronto con il club.

Il bilancio dell’Avellino tra amarezza e orgoglio

L’eliminazione fa male, soprattutto perché l’**Avellino**ha avuto le occasioni per indirizzare diversamente la partita. Tuttavia, la conferenza di **Ballardini**restituisce l’immagine di una squadra che ha lottato fino alla fine e di un gruppo che ha saputo conquistare il rispetto dei propri tifosi.

Il **Catanzaro**ha vinto con merito, mostrando cinismo, qualità e maggiore abitudine ai momenti decisivi. L’Avellino, invece, chiude il proprio cammino con il rammarico per le occasioni sprecate, ma anche con la consapevolezza di aver costruito una base importante.

Ora la palla passa alla società. Il confronto con Ballardini dirà se il percorso continuerà insieme, ma una cosa appare chiara: l’Avellino è uscito dai play-off tra gli applausi, segnale che il lavoro svolto non è passato inosservato.

Video integrale - Ballardini: "Ottimo primo tempo, poi ci siamo slegati. Futuro? In settimana parlerò con il club"

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-avellino-3-0-ballardini-tra-orgoglio-e-amarezza-dopo-l-eliminazione-playoff/152860